**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**

**SEZIONE**

**XIII REPARTO MOBILE SARDEGNA**

Oggetto: **XIII Reparto Mobile.**

 ***Gravi problematiche nei servizi di O.P..***

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.A.P.**

Il **SIAP** rappresenta le gravi determinazioni generate nell’ambito dei servizi di O.P. della Questura riguardanti l’impiego del **XIII Reparto Mobile Sardegna**.

Infatti capita sovente che il buon andamento dell’O.P. venga pregiudicato per la totale mancanza di comunicazione tra i Funzionari responsabili e i Capi Squadra del R.M., i quali non vengono preventivamente informati di quelle che saranno le strategie da adottare.

Al contrario di quanto accade nelle altre Questure d’Italia, e a discapito del buon andamento del servizio, a Cagliari l’**ordine pubblico** si svolge in totale silenzio radio, sostituita da comunicazioni telefoniche che non permettono a tutto il personale di conoscere e comprendere cosa stia accadendo nella scena del servizio.

Queste disfunzioni sono generate anche dal comportamento inopportuno di alcuni funzionari che si affidano a gesti e urla per diramare gli ordinativi di intervento, andando talvolta in contraddizione a quanto precedentemente disposto da un altro funzionario; infatti a **Cagliari** le squadre del R.M. non hanno come riferimento un funzionario, ma spesse volte tutti quelli presenti sul posto danno ordinativi diversi tra di loro, mostrando appunto la mancanza di coordinamento e disattendendo completamente le linee guida impartite dal Superiore Ministero e quindi, a nostro avviso, imprescindibili.

Inutile sottolineare che le conseguenze di tali atteggiamenti si ripercuotono gravemente sugli operatori che mettono a rischio la propria incolumità e sempre di più finiscono, ahinoi, il loro servizio all’interno di un ospedale.

I servizi appaiono talmente improvvisati che, nonostante tavoli tecnici e sopralluoghi, si è più volte verificato un dislocamento della forza sul territorio, risultato poi errato a seguito dell’esito dell’O.P..

Ad ulteriore conferma della qualità dei servizi di O.P., il **SIAP** ritiene indispensabile che, diversamente da quanto accade e qualora la situazione lo preveda, anche gli operatori degli altri Uffici indossino l’equipaggiamento di protezione previsto (ad es. l’ubot), così come anche i funzionari, in perfetta sintonia con quanto disposto dalle circolari ministeriali e quindi impartito anche nei corsi e nelle lezioni presso l’Istituto di Formazione di Nettuno. Detto accorgimento è fondamentale per non arrecare improvvisi impedimenti al buon andamento del servizio.

Nei servizi di O.P. fuorisede si è più volte verificato sovente anche la mancata organizzazione dei pasti, non dovuta a situazioni contingenti del servizio, bensì a un mero disinteressamento nei confronti dell’**istituto** del **benessere** del **personale**.

Ennesima criticità è rappresentata dal consueto utilizzo del R.M. ordinato in servizio di riserva di O.P., ma di fatto impiegato per servizi di O.P. specifici e già noti, quindi con una semplice variazione dell’ordinanza che determina il protrarsi del servizio in un quadrante successivo a quello di partenza (ad es. R.M. comandato in servizio di riserva di O.P. con quadrante 08.00/14.00 che alle ore 10:00 viene deviato per un servizio di O.P. già debitamente conosciuto dalla Questura).

L’attuale confusa e precaria gestione dei servizi di O.P. portano talvolta il R.M. ad operare d’iniziativa e in totale autonomia per garantire il buon andamento dell’O.P. e salvaguardare così l’incolumità di tutti i colleghi sul posto, assumendosi una responsabilità non propria.

Il SIAP ritiene altresì doveroso inserire anche i Capi Squadra del Reparto Mobile nel tavolo tecnico ed eventuale sopralluogo per i servizi di O.P.. Ciò comporterà una ottimale organizzazione del servizio senza pregiudicarne l’esito. Infatti in tal caso i capi squadra saranno maggiormente in grado di disporre della propria forza in modo opportuno e altamente professionale.

L’esposizione delle problematiche di cui sopra mirano alla salvaguardia dell’incolumità di ogni operatore di Polizia impiegato nei servizi di O.P. e al buon andamento del servizio medesimo.

Questa Sezione **SIAP** del XIII Reparto Mobile chiede a codesta Segreteria Nazionale che intervenga presso le opportune sedi per porre rimedio a quanto sopra esposto.

Cagliari, 19 novembre 2015

**Sezione XIII Reparto Mobile Sardegna**